



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GERMIGNAGA

Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Fabio Filzi, 21 - 21010 Germignaga (VA) - C.F. 84002570129

Tel. 0332 53 27 43 Fax 0332 50 15 12

e-mail :vaic82000e@istruzione.it posta certificata: vaic82000e@pec.istruzione.it

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2012-2013**

Indice

PREMESSA	pag.	3
ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO	pag.	5
◆ IL PERSONALE SCOLASTICO	pag.	6
◆ Gli ORGANI COLLEGIALI	pag.	11
◆ Le COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO	pag.	15
OFFERTA FORMATIVA DI ISTITUTO:		
◆ Scuola che ACCOGLIE E ORIENTA: accoglienza, continuità orientamento	pag.	17
◆ Scuola che FORMA: il curricolo di base – il calendario scolastico – la programmazione, la verifica/valutazione - i progetti d'istituto - le attività integrative - la formazione per adulti	pag.	19
◆ Scuola che COLLABORA: con le famiglie - con gli Enti del territori	pag.	31
Le SCUOLE dell'ISTITUTO	pag.	33
◆ Scuola dell'infanzia di Brezzo di Bedero	pag.	34
◆ Scuola primaria di Castelvecchana	pag.	35
◆ Scuola primaria di Germignaga	pag.	36
◆ Scuola primaria di Porto Valtravaglia	pag.	37
◆ Scuola secondaria di Castelvecchana	pag.	38
◆ Scuola secondaria di Germignaga	pag.	39
DISTRIBUZIONE DEI RUOLI	pag.	40

ALLEGATI

1. LA CARTA DEI SERVIZI
2. IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
3. IL REGOLAMENTO DISCIPLINARE – ORGANO DI GARANZIA
4. IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
5. IL REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE
6. LE PROGRAMMAZIONI EDUCATIVE - DISCIPLINARI
7. LE LINEE GUIDA PER ...
 - accoglienza – continuità - orientamento
 - alunni stranieri
 - alunni disabili
 - alunni DSA
 - valutazione

PREMESSA

Dal 1° settembre 2000, in seguito a una delle fasi di ridimensionamento previsto per legge (L.59/97), all'Istituto Comprensivo di Germignaga appartengono una Scuola dell'Infanzia (Brezzo di Bedero), tre Scuole Primarie (Castelveccana, Germignaga, Porto Valtravaglia), due Scuole Secondarie di 1° grado (Castelveccana, Germignaga).

Con l'approvazione della legge di Riforma della Scuola (L.53 del 28/03/2003) il **primo ciclo d'istruzione**, che prevede 10 anni di scolarità, si articola in due percorsi scolastici consecutivi costituiti dalla **Scuola Primaria** e dalla **Scuola Secondaria di 1° grado**.

La **Scuola dell'Infanzia**, non obbligatoria e di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.

La Scuola Primaria, **obbligatoria** per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano compiuto 6 anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento: **è possibile** anche per coloro che compiono i 6 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo (alunni cosiddetti "anticipatari").

Prevede un percorso di cinque anni, articolato in un primo anno e in due periodi didattici biennali.

$$5 \text{ anni} = 1 + 2 \text{ (biennio)} + 2 \text{ (biennio)}$$

La Scuola Secondaria di 1° grado è **obbligatoria** per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della scuola Primaria.

Prevede un percorso di tre anni, articolato in un periodo didattico biennale e in un terzo anno conclusivo che assicura l'orientamento e il raccordo con il secondo ciclo.

$$3 \text{ anni} = 2 \text{ (biennio)} + 1$$

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo.

Le Scuole inserite nell'Istituto Comprensivo di Germignaga riflettono sostanzialmente, pur caratterizzandosi e diversificandosi per i diversi rapporti di integrazione con le singole comunità locali, la realtà territoriale della Comunità Montana Valli del Verbano i cui comuni sono a forte vocazione turistica, con presenze importanti e consolidate di piccola-media industria specie a carattere artigianale; significativo rimane il pendolarismo di frontiera con la vicina Svizzera. Inoltre, la realtà demografica odierna si caratterizza, tra l'altro, per un significativo movimento migratorio di famiglie provenienti da vari

paesi dell'Est europeo e da molteplici altri stati anche extraeuropei. Per questo motivo si registra un progressivo innalzamento del numero di alunni con lingua madre diversa dall'italiano in tutte le sedi del nostro Istituto Comprensivo.

Numerose e varie sono le iniziative attuate per favorire l'alfabetizzazione di base e la successiva acquisizione di adeguate competenze linguistiche, premessa necessaria a qualsiasi efficace inserimento nel nuovo contesto politico e socio-culturale. ([Linee guida alunni stranieri](#))

In linea con le ["Indicazioni nazionali per il curricolo"](#) del 2012, il nostro Istituto propone un progetto educativo-formativo nella logica di una effettiva continuità fra i tre ordini, ma, al contempo, differenziato nei percorsi e rispettoso delle specifiche esigenze, anche in riferimento alle diverse tappe evolutive e con una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali. ([Linee guida continuità e orientamento](#) - [Linee guida alunni disabili](#) - [Linee guida alunni DSA](#))

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Germignaga

- indica l'organizzazione del servizio scolastico e delle altre opportunità di socializzazione culturale;
- individua le possibilità di sviluppo personale e sociale in funzione orientativa;
- ipotizza il curricolo unitario di raccordo, inteso come insieme di fattori che rendono possibile l'istruzione tra cicli diversi delle attività della Scuola dell'Infanzia delle Scuole Primarie, delle Scuole Secondarie

allo scopo di

- promuovere la continuità nel processo di apprendimento;
- diminuire la dispersione scolastica;
- aumentare la motivazione dei discenti nei confronti della Scuola.

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOCENTI	DOCENTI - ATA GENITORI	ATA	ESTERNI
Collaboratori del Dirigente Responsabili di sede Funzioni strumentali Collegio Docenti Commissioni Docenti RLS - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RSU - Rappresentanza Sindacale Unitaria	Consigli di classe/interclasse Giunta Esecutiva Consiglio di Istituto Organo di garanzia	DSGA Direttore Servizi Generali Amministrativi Assistente Amministrativo PERSONALE Assistente Amministrativo ALUNNI Assistente Amministrativo CONTABILE Collaboratori scolastici	RSPP - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Medico del Lavoro

IL PERSONALE SCOLASTICO

DIRIGENTE SCOLASTICO	<p>In quanto rappresentante legale dell'Istituto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. gestisce le risorse finanziarie e strumentali; 2. dirige, coordina e valorizza le risorse umane; 3. è responsabile dei risultati del servizio da organizzare secondo criteri di efficienza e di efficacia; 4. può delegare specifici compiti a docenti da lui individuati nell'osservanza del contratto; 5. è coadiuvato dal responsabile amministrativo nell'ambito di direttive di massima impartite e di obiettivi assegnati; 6. è titolare delle relazioni sindacali.
DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione in conformità alle direttive del DS 2. gestisce il personale ATA posto alle sue dipendenze; (esprime parere in ordine alle concessioni di ferie al personale ATA; esprime parere in ordine alle collaborazioni plurime del personale ATA; formula una proposta di piano delle attività inerenti il personale ATA ed attua il piano medesimo una volta adottato dal Dirigente scolastico; fornisce mensilmente a ciascun dipendente del personale ATA un quadro riepilogativo del profilo orario, da ciascuno effettuato, contenente gli eventuali ritardi da recuperare o gli eventuali crediti) 3. attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa; 4. è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; 5. possono essergli affidati incarichi ispettivi nelle istituzioni scolastiche.
FUNZIONI OBBLIGATORIE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Commissione elettorale ▪ Comitato di Valutazione del servizio ▪ Rappresentanza Sindacale Unitaria - R.S.U. ▪ Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza – R.L.S. ▪ Gruppo lavoro handicap (GLH) ▪ Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione - R.S.P.P.(esterno) ▪ Medico del Lavoro (esterno)

Per le seguenti figure si rimanda ai mansionari allegati:

Collaboratore con funzione Vicaria, Collaboratore con delega scuola secondaria di 1° grado, Coordinatore di plesso, Funzione strumentale (Area Informatica, Area Integrazione e Intercultura, Area Continuità, Area Ambiente e Salute, Area Integrazione alunni disabili).

GLI ORGANI COLLEGIALI

Nel nostro Istituto operano i seguenti Organi Collegiali:

- Consiglio di Istituto
- Giunta esecutiva
- Organo di Garanzia
- Comitato per la valutazione del servizio dei docenti
- Collegio dei docenti
- Consigli di interclasse/di classe (si veda Carta dei servizi)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

E' unico per l'intero Istituto ed è costituito attualmente da:

- 8 rappresentanti dei genitori degli alunni di tutti gli ordini di scuola
- 8 rappresentanti dei docenti
- 1 rappresentante del personale ATA
- il Dirigente Scolastico, componente di diritto

Dura in carica tre anni (in attesa di rinnovo novembre 2012).

Le competenze essenziali del consiglio sono:

- l'adozione del Regolamento d'Istituto
- l'adozione del Piano dell'Offerta Formativa (POF)
- l'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze del POF
- l'approvazione del Programma annuale e del Conto consuntivo

Il consiglio d'Istituto, nell'adozione di documenti e nell'approvazione di iniziative acquisisce preventivamente il parere del Collegio dei Docenti.

Nella prima seduta il Consiglio d'Istituto è presieduto dal Dirigente Scolastico, ed elegge tra i rappresentanti dei genitori, membri del Consiglio stesso, il proprio Presidente. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto.

E' considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, rapportata al numero degli elettori. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il Presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano presenti alla seduta la metà più uno dei componenti in carica. A parità di voti è eletto il più anziano. Il Consiglio può deliberare di eleggere un Vice Presidente, da votarsi fra i componenti il Consiglio stesso, secondo le modalità previste per l'elezione del Presidente. Il consigliere che risulta assente ingiustificato per tre sedute consecutive decade dalla nomina. Le successive convocazioni sono disposte dal Presidente d'intesa con il Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso, o con invito scritto del Presidente della Giunta Esecutiva.

La pubblicità degli atti del Consiglio deve avvenire mediante affissione all'albo e/o la pubblicazione sul sito d'Istituto.

Per il mantenimento dell'ordine il Presidente esercita gli stessi poteri a tal fine conferiti dalla legge al Sindaco quando presiede le riunioni del Consiglio Comunale. Possono assistere alle sedute del Consiglio gli elettori delle componenti rappresentate nel consiglio stesso. Alle sedute del Consiglio non è ammesso il pubblico quando siano in discussione argomenti riservati concernenti persone. Possono partecipare alle riunioni del Consiglio d'Istituto, con facoltà di parola rappresentanti della Provincia, dei Comuni, della ASL e delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori o autonomi operanti nel territorio di competenza della scuola ed altre componenti sociali presenti nella zona.

CONSIGLIO D'ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definisce le modalità ed i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti; ▪ regola lo svolgimento delle attività dei docenti, costituendo l'ampliamento dell'offerta formativa; ▪ delibera le attività da retribuire con il fondo d'Istituto e la ripartizione delle risorse del fondo medesimo. <p>Pare utile ricordare che per legge (D.Lvo 297/94, DPR275/99, DM 44/2001 e art. 4 del D.L. 165/2001) il Consiglio d'Istituto è organo di governo che esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare. Il Consiglio decide in ordine agli atti fondamentali delle istituzioni scolastiche, in particolare: adotta il piano dell'offerta formativa ed approva il programma annuale, le sue modifiche e la relativa rendicontazione. L'attività tecnico-professionale del Collegio dei docenti, l'attività gestionale del Dirigente e quella del Direttore e le relazioni sindacali si svolgono in coerenza e nel rispetto delle decisioni del Consiglio d'Istituto.</p>
---------------------------------	--

LA GIUNTA ESECUTIVA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO.

La Giunta Esecutiva è composta dal Dirigente Scolastico, che la presiede per legge, da un docente, da un rappresentante personale ATA, da due rappresentanti genitori e dal D.S.G.A. che svolge la funzione di segretario. Si occupa dei lavori preparatori al Consiglio d'Istituto e si riunisce prima di ogni Consiglio d'Istituto. La Giunta predispone le proposte di Programma annuale e il conto consuntivo, che verranno discusse in Consiglio d'Istituto.

GIUNTA ESECUTIVA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predispone gli atti necessari e le proposte da portare all'approvazione del Consiglio d'Istituto
-----------------------------	--

L'ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto è previsto dall'art. 5, commi 2 e 3 del DPR 249/98 "Statuto delle studentesse e degli studenti" e dalle successive modifiche del DPR 235/2007.

È composto dal Dirigente Scolastico, da un docente e da due genitori, che hanno figli nell'Istituto Scolastico, designati dal Consiglio di Istituto.

<u>ORGANO DI GARANZIA</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affrontare i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed li avvia a soluzione; ▪ si esprime sui ricorsi dei genitori o da chiunque abbia interesse contro le sanzioni disciplinari disposte dai Consigli di Classe e dal Consiglio di Istituto. <p>(Regolamento disciplinare)</p>
----------------------------------	--

Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia interno all'istituto può essere presentato ricorso all'Organo di Garanzia Regionale.

IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Il Comitato di valutazione dei docenti è convocato dal Dirigente Scolastico ogni qualvolta se ne presenti la necessità e a conclusione dell'anno scolastico agli effetti della valutazione degli insegnanti in periodo di prova. E' composto dal Dirigente Scolastico e da quattro docenti in ruolo, appartenenti ai tre ordini di scuola ed eletti nominalmente dal Collegio dei docenti.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valuta gli insegnanti in periodo di prova
--	---

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Comprende gli insegnanti di ruolo e non di ruolo in servizio, è presieduto dal Dirigente Scolastico.

COLLEGIO DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delibera il piano annuale delle attività; ▪ propone al Consiglio di Istituto le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti; ▪ delibera scelta libri di testo; ▪ propone al Consiglio di Istituto la regolamentazione delle attività didattiche dei docenti, costituenti ampliamento dell'Offerta Formativa; ▪ identifica le Funzioni strumentali e ne definisce i criteri di attribuzione, numero e destinatari; ▪ delibera il piano annuale di aggiornamento e formazione dei docenti; ▪ propone al Consiglio di Istituto le attività del personale docente da retribuire con il fondo d'Istituto.
-------------------------	--

I CONSIGLI DI INTERCLASSE/CLASSE

Il consiglio di classe/interclasse è composto da tutti i docenti di ogni singola classe, o classe parallela, più i genitori eletti annualmente come rappresentanti di classe; è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente a lui delegato.

Durante l'anno, sono previsti Consigli riservati ai soli docenti.

<p>CONSIGLI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formulano proposte al Collegio dei docenti, in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione; ▪ valutano l'andamento educativo e didattico delle classi e dei singoli alunni (con la presenza della sola componente docenti); ▪ propongono i testi da adottare durante l'A.S.; ▪ propongono le uscite didattiche.
<p>CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SEC. DI 1° GRADO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predispongono e verificano la programmazione trasversale della classe (con la presenza della sola componente docenti); ▪ predispongono attività di progetto; ▪ propongono le uscite didattiche; ▪ confrontano ed analizzano i problemi della classe; ▪ valutano l'andamento educativo e didattico generale della classe; ▪ concordano la valutazione globale degli alunni (con la presenza della sola componente docenti); ▪ adottano i provvedimenti disciplinari di competenza (con la presenza della sola componente docenti); ▪ propongono i testi da adottare durante l'A.S.

LA CONVOCAZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

1. La convocazione degli organi collegiali deve essere disposta dal Presidente dell'Organo stesso con il preavviso di legge (non inferiore ai 5 giorni) rispetto alla data fissata per la seduta. In caso di urgenza tale termine non sarà garantito. La convocazione straordinaria avviene con preavviso di 3 giorni. La convocazione urgente è consentita 24 ore prima.
2. La convocazione deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'Organo Collegiale e/o comunicazione via mail e/o mediante affissione all'albo dell'Istituto di apposito avviso.
3. La lettera e l'avviso di convocazione devono indicare la data, l'ora di inizio/fine, gli argomenti da trattare all'ordine del giorno.
4. Di ogni seduta dell'organo collegiale viene redatto un verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.
5. Ciascuno degli organi collegiali programma le proprie attività nel tempo, in rapporto alle proprie competenze, allo scopo di realizzare, nel limite del possibile, un ordinato svolgimento delle attività stesse.

LE COMMISSIONI/GRUPPI di LAVORO

Nel nostro Istituto operano le seguenti Commissioni/gruppi di lavoro:

- Ambiente e salute
- Continuità
- Integrazione disabili - GLH
- Intercultura
- Multimedialità

COMMISSIONI	<p>La formazione delle Commissioni di lavoro viene deliberata dal Collegio dei Docenti in base ai progetti proposti dalle Funzioni Strumentali, che coordinano e presiedono la Commissione stessa.</p> <p>In ogni plesso, di norma, viene individuato un docente per Commissione. Nello specifico, nella Commissione Continuità, il rappresentante va individuato fra i docenti delle classi quinte e, nella Commissione GLH, va individuato oltre agli insegnanti di sostegno.</p>
--------------------	---

L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DELLE COMMISSIONI

- Il presidente della Commissione (Funzione Strumentale) svolge le funzioni di coordinatore dei lavori, convoca e presiede le sedute, dirige la discussione. Il presidente ha facoltà di negare l'accettazione di mozioni, emendamenti e richieste che siano estranei all'o.d.g. Il presidente convoca la Commissione in via ordinaria. La convocazione, inoltrata almeno cinque giorni prima della data stabilita della seduta, deve contenere l'ordine del giorno della stessa.
- La Commissione approva un programma iniziale che contiene l'elenco degli argomenti che prevede di trattare (proposto dal Presidente nella sua richiesta di Funzione strumentale) e individua le fasi dei lavori.
- La Commissione può deliberare l'audizione di altri docenti, che ne facciano richiesta, anche allo scopo di presentare proposte, modifiche e/o emendamenti, per consentire anche a chi non fa parte della Commissione di portare comunque il suo contributo.
- La Commissione, in linea di massima, può essere composta dal presidente e da un minimo di tre componenti (uno per ogni ordine di scuola presente nell'istituto) a un massimo di sei (uno per ogni plesso dell'istituto), fatta eccezione per la Commissione GLH che è costituita da tutti i docenti di sostegno in servizio nell'Istituto Comprensivo e da sei docenti curricolari (uno per ogni plesso).

- La Commissione può nominare sottocommissioni alle quali attribuire un compito specifico. Chi, dopo la nomina, non intenda più far parte della Commissione deve comunicarlo per iscritto al Dirigente scolastico (anche per un'eventuale surroga) che provvederà ad informare il presidente della Commissione.
- Eventuale materiale relativo alla seduta (ipotesi, proposte, materiale da consultare, ecc.) viene inviato (per posta elettronica) ai membri della Commissione unitamente alla convocazione. Qualora si tratti di materiale non informatizzato, esso viene inviato tramite la posta dell'ufficio di Segreteria.
- La seduta è valida quando sono presenti contemporaneamente la maggioranza dei componenti della Commissione. L'eventuale assenza deve essere prontamente comunicata al presidente perché quest'ultimo, in caso di mancata presenza della maggioranza dei componenti, rimanderà la seduta.
- Il presidente della Commissione redige un verbale, nel quale vengono riportate le sintesi degli interventi, i testi dei documenti prodotti. Il verbale è inviato al Dirigente scolastico e ai componenti della Commissione (unitamente alla convocazione della seduta successiva).
- Il verbale è approvato dalla Commissione nella seduta successiva a quella cui si riferisce. Dopo l'approvazione il verbale viene pubblicato nell'area riservata ai docenti sul sito d'Istituto per opportuna conoscenza, insieme a tutti i documenti prodotti.
- Il Presidente della Commissione invia ai plessi, in formato elettronico o cartaceo, le proposte elaborate dalla Commissione stessa in merito all'adozione di specifici strumenti e/o all'applicazione di indicazioni operative. Tali proposte potranno entrare in vigore dopo 15 giorni dall'invio, nel caso in cui non sia pervenuta alcuna osservazione scritta al Presidente (che la riesamina con i membri della commissione e/o con il Dirigente Scolastico). Il Collegio Docenti ratifica la proposta nella successiva seduta.

OFFERTA FORMATIVA DI ISTITUTO

... SCUOLA CHE ACCOGLIE, ACCOMPAGNA E ORIENTA

Nel nostro Istituto Comprensivo, accoglienza, continuità e orientamento rappresentano un punto privilegiato nella progettazione di percorsi finalizzati ad agevolare un approccio graduale degli alunni verso il nuovo ambiente che li accoglie e a favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola.

A tal fine vengono promossi momenti di incontro e di attività rivolti agli alunni delle ultime classi di ogni ordine di scuola del nostro Istituto, sulla base di specifici progetti.

La continuità dell'istituto comprensivo si fonda sui principi di:

- **collegialità** di progettazione;
- **corresponsabilità** nella realizzazione delle attività.

Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria sono dunque chiamate a collaborare, con le loro specifiche modalità di intervento, per garantire a ogni alunno un percorso di sviluppo unitario e continuo, scandito da itinerari di apprendimento programmati dai docenti e secondo il principio della pari dignità dell'azione educativa.

L'Istituto persegue, con una particolare attenzione ai bisogni educativi di alunni disabili e stranieri, il raccordo fra i tre gradi di scuola nel nostro istituto, nell'ottica di una **continuità verticale**, che si attua con le seguenti modalità:

- costituzione di una commissione permanente formata dalle insegnanti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria che hanno il compito di analizzare, valutare e migliorare, di anno in anno, le forme di raccordo attuate, sia dal punto di vista organizzativo, sia da quello pedagogico-curricolare
- predisposizione di progetti specifici rivolti ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi quinte della scuola primaria
- incontri tra docenti dei vari gradi d'istruzione per il passaggio delle informazioni relative al percorso scolastico di ciascun alunno e per un costante monitoraggio dell'inserimento degli alunni nel nuovo ciclo di scuola durante tutto il primo anno scolastico
- collaborazione con la provincia di Varese per l'attività di orientamento al termine del primo ciclo della scuola secondaria
- occasioni di conoscenza delle diverse realtà lavorative e scolastiche del territorio.

Tale continuità verticale procede parallelamente alla **continuità orizzontale** rivolta:

- alle famiglie, per diffondere informazioni prima delle iscrizioni e ad accompagnare la fase dell'inserimento nella nuova realtà scolastica
- al territorio, intesa come uso e valorizzazione delle risorse dell'extrascuola come utilizzazione delle strutture scolastiche e dei servizi degli enti territoriali.

Coerentemente con le indicazioni dell'Unione europea, la scuola ha il compito e la responsabilità di promuovere negli alunni competenze orientative per saper fronteggiare situazioni diverse, che si presentano lungo tutto l'arco della vita (scelta scolastica, ricerca del lavoro, sviluppo di carriera...).

Il PROGETTO ORIENTAMENTO del nostro Istituto Comprensivo prevede un percorso che si snoda nei diversi cicli di studio, progettando itinerari che consentano agli studenti prima di conoscere se stessi, le proprie capacità, competenze ed attitudini per poi esplorare il "mondo che ci circonda" e le sue opportunità.

Le FINALITÀ COMUNI ai diversi ordini sono:

- aiutare gli alunni a costruire la propria identità personale e sociale
- stimolare negli alunni il gusto della conoscenza
- garantire la continuità dei processi formativi
- recuperare situazioni negative quali insuccesso scolastico e prolungamento eccessivo degli studi
- individuare e progettare percorsi di orientamento.

Link

[Linee guida continuità e orientamento](#)

[Linee guida alunni disabili](#)

[Linee guida alunni DSA](#)

[Linee guida alunni stranieri](#)

... SCUOLA CHE FORMA

- Il CURRICOLO DI BASE della scuola dell'infanzia

L'organizzazione didattica nella Scuola dell'Infanzia prevede due insegnanti che operano nella stessa sezione.

Le insegnanti seguono turni alternati antimeridiani e pomeridiani.

TEMPI	ATTIVITÀ
Dalle ore 08,00 alle ore 09,00	INGRESSO E ACCOGLIENZA
Dalle ore 09,00 alle ore 09,30	APPELLO E ATTIVITA' DI GRUPPO
Dalle ore 09,30 alle ore 09,50	SPUNTINO
Dalle ore 09,50 alle ore 11,15	ATTIVITÀ IN CLASSE (laboratorio)
Dalle ore 11,15 alle ore 12,00	GIOCHI IN SALONE
Dalle ore 12,00 alle ore 13,00	PRANZO
Dalle ore 13,00 alle ore 14,00	GIOCHI IN SALONE
1 ^a Uscita 13,45 – 14,00	
Dalle ore 14,00 alle ore 15,30	ATTIVITÀ IN CLASSE (laboratorio)
Dalle ore 15,30 alle ore 15,45	MERENDA
2 ^a Uscita 15,45 – 16,00	

- **IL CURRICOLO DI BASE della scuola primaria**

L'orario settimanale didattico è di 30 ore, l'orario di ogni insegnante è costituito di 24 ore settimanali, di cui 22 ore di insegnamento e 2 ore dedicate alla programmazione delle attività didattiche. L'insegnamento della Religione cattolica potrà essere svolto dal docente che sia in possesso del titolo specifico e che ne abbia dato la disponibilità, diversamente sarà affidato ad un insegnante specialista. Analogamente l'insegnamento della Lingua Inglese sarà svolto, salvo nei casi di docenti di classe forniti di titolo specifico, da docenti specialisti.

Tenendo conto della normativa vigente il curricolo è stato così articolato:

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	8 ore nelle prime, 7 ore nelle seconde e 6 ore nelle altre classi
MATEMATICA	6
SCIENZE	1,30
STORIA- GEOGRAFIA	4
MUSICA	1
ARTE IMMAGINE	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
INFORMATICA	1
INGLESE	1 ora nelle prime, 2 ore nelle seconde e 3 ore nelle altre classi
RELIGIONE - Attività alternativa*	2
ATTIVITA' DI LABORATORIO	2,30
TOTALE	30

I Consigli di Interclasse programmeranno, inoltre, la realizzazione di uscite didattiche e di progetti trasversali, nonché la presenza di esperti esterni necessari per l'attuazione di determinati progetti.

* Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, sono attivati percorsi alternativi in base alle risorse disponibili.

- Il CURRICOLO DI BASE della scuola secondaria

L'orario settimanale didattico di 30 ore settimanali, articolato su cinque giorni dalle ore 8.00 alle ore 14.00, è così organizzato:

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	6
STORIA *	2
GEOGRAFIA*	1
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
LINGUA INGLESE	3
LINGUA FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE – Attività alternativa**	1
TOTALE	30

I Consigli di Classe programmeranno, inoltre, la realizzazione di uscite didattiche e di progetti trasversali, favorendo la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e ai giochi matematici, nonché la presenza di esperti esterni necessari per l'attuazione di determinati progetti (es. orientamento).

* L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è inserito nell'area Storico-geografica.

** Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, sono attivati percorsi alternativi in base alle risorse disponibili.

CALENDARIO SCOLASTICO 2012-13

	settembre		ottobre	novembre		dicembre		gennaio		febbraio		Marzo		aprile		maggio		giugno		
1	s		l	g	tutti santi	s		m	Natale	v		v		l	Pasqua	me	Lavoro	s		1
2	d		m	v	ponte	d		me	Natale	s		s		m	Pasqua	g		d	Repubblica	2
3	l		me	s		l		g	Natale	d		d		me		v		l		3
4	m		g	d		m		v	Natale	l		l		g		s		m		4
5	me	Inizio Infanzia	v	l		me		s	Natale	m		m		v		d		me		5
6	g		s	m		g		d	Natale	me		me		s		l		g		6
7	v		d	me		v		l		g		g		d		m		v	Fine Prim. Sec.	7
8	s		l	g		s	Immacolata	m		v		v		l		me		s		8
9	d		m	v		d		me		s		s		m		g		d		9
10	l		me	s		l		g		d		d		me		v		l		10
11	m		g	d		m		v		l		l		g		s		m		11
12	me	Inizio Prim. Sec.	v	l		me		s		m		m		v		d		me		12
13	g		s	m		g		d		me		me		s		l		g		13
14	v		d	me		v		l		g		g		d		m		v		14
15	s		l	g		s		m		v	Carnevale	v		l		me		s		15
16	d		m	v		d		me		s	Carnevale	s		m		g		d		16
17	l		me	s		l		g		d		d		me		v		l		17
18	m		g	d		m		v		l		l		g		s		m		18
19	me		v	l		me		s		m		m		v		d		me		19
20	g		s	m		g		d		me		me		s		l		g		20
21	v		d	me		v		l		g		g		d		m		v		21
22	s		l	g		s	Natale	m		v		v		l		me		s		22
23	d		m	v		d	Natale	me		s		s		m		g		d		23
24	l		me	s		l	Natale	g		d		d		me		v		l		24
25	m		g	d		m	Natale	v		l		l		g	Liberazione	s		m		25
26	me		v	l		me	Natale	s		m		m		v	ponte	d		me		26
27	g		s	m		g	Natale	d		me		me		s		l		g		27
28	v		d	me		v	Natale	l		g		g	Pasqua	d		m		v	Fine Infanzia	28
29	s		l	g		s	Natale	m				v	Pasqua	l		me		s		29
30	d		m	v		d	Natale	me				s	Pasqua	m		g		d		30
31			me			l	Natale	g				d	Pasqua			v				31

• LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione educativo-disciplinare, che ha il carattere della flessibilità e si incentra su una struttura organizzativa che privilegia l'individualizzazione degli interventi, prevede una lettura della situazione iniziale della classe tramite osservazioni personali, test d'ingresso e, per le prime classi, analisi delle informazioni raccolte durante gli incontri con gli insegnanti dell'ordine di grado precedente, per individuare prerequisiti e competenze per poter definire il percorso formativo.

Il Collegio docenti delibera le linee di fondo del progetto educativo di istituto.

I Docenti, dopo un periodo iniziale di osservazione:

- definiscono, entro novembre, l'iter formativo della classe, con particolare attenzione ai bisogni degli alunni in situazione di difficoltà
- verificano il lavoro svolto (in itinere – trasversalmente)
- valutano i risultati (e il proprio lavoro)
- adeguando e ricalibrando gli interventi (per le scuole primarie sono previsti incontri collegiali a cadenza bimestrale).

La *Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006*, che ha specificato le *competenze chiave di cittadinanza* "per l'apprendimento permanente" e il Decreto Fioroni *D.L. 139 del 22 agosto 2007* sull'Innalzamento dell'obbligo di Istruzione hanno suggerito agli insegnanti di ri-analizzare e ridefinire i contenuti della propria disciplina nell'ottica delle competenze.

Le competenze, trasversali a tutte le discipline, significano "sapere, saper fare ed saper essere" da perseguire attraverso l'insegnamento/apprendimento di ogni materia scolastica, strumento per la formazione dell'uomo e del cittadino.

[Programmazioni disciplinari ed educative](#)

[Linee guida alunni disabili - sezione Programmazione](#)

[Linee guida alunni DSA - sezione Programmazione](#)

[Linee guida alunni stranieri - sezione Programmazione](#)

• LA VERIFICA/VALUTAZIONE

La valutazione non è solo un momento informativo per i genitori, ma è soprattutto uno strumento di lavoro per gli insegnanti (che possono trarre informazioni su come e cosa fare per migliorare il rendimento scolastico degli alunni) ed una vera e propria esperienza formativa per gli alunni (che possono imparare a conoscere se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità; ad autovalutarsi e a diventare autonomi, specialmente nella scuola secondaria).

1. La valutazione del comportamento
2. La valutazione delle competenze acquisite

1. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL LIVELLO DI MATURAZIONE RAGGIUNTO

Il comportamento è oggetto di valutazione e per dare a questa un valore formativo, gli allievi, soprattutto della scuola secondaria, vengono immediatamente coinvolti (già nella settimana dell'accoglienza) condividendo con loro gli strumenti di cui l'Istituto si è dotato al riguardo (Patto di corresponsabilità, Regolamento di Istituto e di Disciplina). L'obiettivo finale è che i ragazzi diventino cittadini consapevoli, solidali e responsabili.

La legge n.169/2008 e il relativo regolamento hanno introdotto nuove modalità al sistema di valutazione degli alunni.

Per gli alunni della **scuola primaria** la valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente o Non sufficiente), che tiene conto dei seguenti indicatori:

- il rapporto con l'altro (compagno, docente, ATA – rispetto, collaborazione,...)
- il rispetto dell'ambiente (materiale,...)

Il giudizio analitico sul livello di maturazione raggiunto tiene conto del ruolo dell'alunno in relazione a: socializzazione, interesse e partecipazione, impegno, autonomia.

Per gli studenti della **scuola secondaria di primo grado** è prevista la valutazione con voto numerico espresso in decimi accompagnato da una nota di illustrazione, che rende chiara e trasparente la valutazione.

Nella scuola secondaria il voto del comportamento, definito dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dell'alunno.

La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori:

- il ruolo di alunno (partecipazione, impegno, ...)
- il rapporto con l'altro (compagno, docente, ATA – rispetto, collaborazione,...)
- il rispetto dell'ambiente (materiale,...)

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

[Linee guida Valutazione – sezione Comportamento](#)

2. LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

La valutazione non è un "giudizio" conclusivo, ma definisce la situazione didattico-educativa dell'alunno in un preciso momento. E' compito dei docenti rilevare gli elementi positivi e quelli problematici, le attitudini mostrate e gli aspetti da recuperare e/o sviluppare e adeguare eventualmente la programmazione. In questo modo si può tendere ad una valutazione formativa che promuova lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno. Coinvolgendo l'alunno nel processo della valutazione, informandolo degli obiettivi e dei criteri adottati (cosa viene valutato e come viene valutato), si abitua l'allievo ad un atteggiamento critico nei confronti del proprio agire, aiutandolo a imparare a conoscersi (limiti, potenzialità) ad autovalutarsi per poter attuare un cambiamento consapevole verso l'autonomia. Si offre, inoltre, alle famiglie un quadro esauriente della situazione formativa del figlio in quel particolare momento.

Gli apprendimenti vengono valutati attraverso "prove di verifica" svolte in classe, che possono essere scritte, orali, pratiche, grafiche (produzioni personali, relazioni, risposte a questionari, interrogazioni, attività inerenti l'uso di strumenti specifici delle diverse discipline, attività inerenti l'uso di attrezzature multimediali...).

Per garantire l'oggettività della valutazione, sulla prova devono essere riportati:

- obiettivi/competenze
- criteri di valutazione.

La valutazione fornisce due riferimenti:

- il livello individuale dell'alunno (il grado di raggiungimento delle competenze)
- il livello globale dell'alunno (in relazione alla classe).

Per la correzione delle prove di verifica:

- la Scuola Primaria utilizza una scala da 4 a 10, con voti interi.
- la Scuola Secondaria di 1° grado, una scala da 1 a 10, utilizzando anche il mezzo punto.

Le prove di verifica vengono consegnate alle famiglie (che, nella scuola secondaria, lo richiedono compilando apposito modulo all'inizio dell'anno) tramite i proprio figli, e devono essere riconsegnate firmate entro tre giorni. In caso di mancata consegna, le prove non verranno più inviate a casa, ma dovranno essere richieste in visione durante i colloqui con i docenti.

La già citata Legge n.169/2008 prevede che anche le valutazioni degli apprendimenti siano riportate con voti numerici, espressi in decimi.

Il nostro Istituto ha deliberato che sul documento di valutazione quadrimestrale siano utilizzati:

- nella Scuola Primaria i voti compresi tra 5 e 10
- nella Scuola Secondaria di 1 ° grado i voti tra 3 e 10.

La valutazione quadrimestrale è l'espressione di un "giudizio" globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite nelle diverse discipline, ma anche a situazione di partenza, ritmi di apprendimento, metodo di lavoro, interesse, impegno, partecipazione alle attività, autonomia e al livello globale di maturazione raggiunto.

Al termine dell'anno conclusivo delle Scuole dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado, nel nostro Istituto si certificano i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno (come previsto dal D.P.R. 122 del 22 giugno 2009), al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Sono stati quindi predisposti dei modelli per la certificazione delle competenze nei quali viene riportata l'attribuzione dei livelli raggiunti, in coerenza con i livelli finali di apprendimento condivisi tra i tre ordini presenti nel nostro istituto.

I modelli vengono consegnanti ai genitori e costituiscono un documento di presentazione degli alunni, che i docenti condividono durante l'incontro previsto tra docenti delle scuole di provenienza e accoglienza, prima della formazione delle classi.

[Linee guida Valutazione – sezione Competenze acquisite](#)

[Linee guida continuità e orientamento - Certificazione delle competenze infanzia / Certificazione delle competenze primarie / Certificazione delle competenze secondarie](#)

• I PROGETTI D'ISTITUTO

I Progetti inseriti nel curricolo propongono la trattazione di tematiche ad ampia valenza educativa e di interesse socio-culturale. Sono coordinati da un docente che provvede ad accordare le attività da svolgere con eventuali esperti partecipanti.

La Scuola si prefigge per l'anno scolastico 2012/2013 lo sviluppo dei seguenti progetti di Istituto, i quali vengono realizzati in tutti i plessi, con modalità diverse e adeguate alle competenze degli alunni.

PROGETTI D'ISTITUTO ARTICOLATI SU TUTTI I PLESSI					
TITOLO	Nuovo/ Prosecuzione	REFERENTI	ESTERNI	TEMPISTICA	DESTINATARI
Consulenza logopedica	Prosecuzione	Cerutti Roberta	Buchi Susanna	Ottobre/giugno	Docenti, alunni e genitori
Ambiente e salute	Prosecuzione	Zanini Anna Maria	Esperti appartenenti a enti territoriali	Anno scolastico	Alunni
All'affettività	Nuovo	Pedroli - Pezzotta	Consultorio familiare delle Valli	Anno scolastico	Alunni, Docenti, Genitori
Istruzione domiciliare	Prosecuzione	DS		Nel corso dell'A.s. a seconda della necessità	Alunni
Avvio alla sport	Prosecuzione	Grazioli C. Martinetti D. Grieco D. Faini A.	Cappai Francesca Esperti del settore	Anno scolastico	Alunni di tutte le classi con modalità di intervento diversi
Educazione stradale	Prosecuzione	Gargiulo Anna	Polizia municipale ed eventuali esperti del settore	Secondo quadrimestre	Alunni

CONSULENZA LOGOPEDICA

Il progetto di consulenza logopedica prevede diverse azioni condotte e/o coordinate dalla dott.ssa Susanna Buchi (logopedista): con gli alunni, i docenti e le famiglie.

Attività con gli alunni:

- Realizzazione dello screening sulle abilità linguistiche e sulle difficoltà di apprendimento nelle classi seconde della scuola primaria (nel corso del secondo quadrimestre) e/o supervisione agli insegnanti che abbiano affrontato il percorso di formazione.

- Valutazione individuale, su segnalazione degli insegnanti e/o in base ai risultati dello screening e previa autorizzazione dei genitori, degli alunni con difficoltà nel linguaggio parlato e/o nell'apprendimento (lettura, scrittura, area matematica). Incontri successivi di restituzione ai docenti e ai genitori.

AMBIENTE E SALUTE

Il Progetto d'Istituto "Ambiente e salute", elaborato in base ai principi di territorialità, personalizzazione, trasversalità e curricularità, viene riproposto per l'a.s. 2012-2013, secondo le finalità e le attività ritenute più rispondenti ai requisiti formativi.

L'acquisizione di comportamenti corretti e sostenibili nei confronti dell'ambiente e della salute ne costituisce la motivazione principale. Attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali (aria, acqua, terra, fuoco), dei principi della sostenibilità e l'individuazione di comportamenti corretti nell'ambito dell'alimentazione e delle pratiche di vita, si intende promuovere negli alunni il rispetto per l'ambiente e per la salute propria e altrui.

Nel corrente anno scolastico verrà affrontata, nei suoi diversi aspetti, l'educazione alimentare al fine di conoscere gli alimenti, la loro correlazione con la salute e acquisire sane abitudini alimentari.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni di tutte le classi dell'Istituto con modalità e finalità diverse a seconda della fascia d'età.

Verrà supportato da interventi concordati dai docenti con gli operatori del Consultorio familiare presente presso la Comunità Montana del Piambello. Gli interventi rientrano nell'ambito della prevenzione e dell'educazione alla salute e saranno finalizzati a rendere gli alunni maggiormente consapevoli delle loro emozioni e della loro gestione, in un contesto di gruppo.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il nostro Istituto prevede, laddove necessario, l'attivazione di istruzione domiciliare, come previsto dalla normativa vigente (440/97).

Per istruzione domiciliare si intendono interventi formativi a domicilio, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un lungo periodo.

Il progetto di istruzione domiciliare necessita di una adeguata pianificazione didattica volta a garantire il diritto all'apprendimento, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale degli studenti che ne debbano fruire. Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la scuola, il referente di progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per concordare la prosecuzione delle attività già realizzate, tenendo conto, per la valutazione, anche della relazione dei docenti di scuola in ospedale e dei loro giudizi. Infatti, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122).

AVVIO ALLO SPORT

Il progetto di Avvio alla sport si svilupperà in tutti i plessi con modalità differenti in considerazione dell'età degli alunni.

Nelle scuole primarie si porterà avanti il progetto ritmo e movimento per le classi 1[^] e 2[^] per favorire il recupero della corporeità in senso integrale come fattore di sviluppo dell'individuo, per poter poi stabilire una relazione positiva con il contesto sociale. Prendere coscienza della proprio persona come sé fisico, cognitivo ed emotivo, comprendere che il corpo utilizza un linguaggio con un codice ben preciso che veicola messaggi significativi.

Sempre nelle scuole primarie ma rivolto alle classi 3[^], 4[^] e 5[^] il progetto verterà sull'avvio del gioco di squadra e dell'atletica leggera.

Nelle scuole secondarie di 1° grado gli alunni potranno usufruire della collaborazione delle Canottieri Caldè e di Germignaga per l'avviamento al canottaggio.

Verranno inoltre proposte le seguenti attività sportive:

- classi prime - sci di fondo a Cunardo
- classi seconde - sci alpino in Forcora e tennis
- classi terze - vela e rugby.

Eventuali interventi di altre società sportive a livello dimostrativo gratuito verranno comunicate nel corso dell'anno.

EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni di tutte le classi dell'Istituto con modalità e finalità diverse a seconda della fascia d'età.

Attraverso conversazioni, proiezioni di filmati, assunzione da parte degli alunni di vari ruoli (pedone, vigile) esercizi vari di simulazione si vuole attivare un comportamento responsabile nei confronti delle norme stradali. In tal modo si giungerà a conseguire il patentino per il pedone e il patentino per la bicicletta e ad acquisire consapevolezza dei fattori che possono causare dalla alla circolazione stradale: farmaci che possono agire su riflessi, droga, alcool.

- LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE nella scuola secondaria

In orario scolastico

Alternanza Scuola Lavoro

Con l'Alternanza Scuola Lavoro si vogliono sperimentare di percorsi didattici-formativi collocati nella dimensione pedagogica dell'equivalenza formativa fra l'esperienza educativa in aula e l'esperienza educativa in ambienti di lavoro. I percorsi prevedono un'organizzazione flessibile e si articolano in giornate di formazione in aula e in giornate di apprendimento mediante esperienze di lavoro progettati. L'alternanza è finalizzata a recuperare alunni che presentano problemi di alfabetizzazione, inserimento, socializzazione.

FINALITA': Integrare mondo della scuola e mondo del lavoro, in cui all'esperienza lavorativa è dato un vero valore formativo che arricchisca le esperienze e il curriculum scolastico dell'alunno.

OBIETTIVI: Far acquisire all'alunno stimoli e conoscenze relative ad un ambito professionale; fargli sperimentare la cultura del lavoro; applicare conoscenze e abilità che l'alunno ha acquisito in precedenti momenti formativi, scolastici e/o ambientali

Giochi matematici

Il nostro istituto partecipa:

- ai giochi d'autunno organizzati dal CENTRO PRISTEM dell' UNIVERSITA' BOCCONI DI MILANO. Tali giochi permettono un approccio ludico della matematica. Sono alleati nel coinvolgere gli studenti più in difficoltà e scarsamente motivati e permettono ai più bravi di individuare nuove strategie di calcolo. Si svolgono durante l'orario scolastico e sono individuali. I testi vengono inviati dall'Università Bocconi di Milano che si incarica della correzione e invia la classifica d'istituto. È prevista una quota di partecipazione di 4€ a carico di ogni singolo alunno;
- al torneo di giochi matematici a squadre "CINQUE", in orario extra scolastico. Le squadre vincitrici hanno diritto a partecipare al torneo di giochi matematici " UNO" all'Istituto comprensivo di Laveno. I giochi a squadre sono gratuiti.

in orario extrascolastico

L'istituto organizza delle attività facoltative (a parziale contribuzione delle famiglie) sulla base della disponibilità dei docenti e delle risorse economiche e tenendo conto delle aspettative di genitori e alunni, emerse anche da sondaggi predisposti.

I corsi proposti per l' a.s. 2012/13 sono i seguenti:

Chitarra – ECDL Informatica - Lab. Artistico – Lab. Fotografico - Latino – Pallavolo – Teatro - Tedesco

• LA FORMAZIONE PER GLI ADULTI...

D'ISTITUTO					
TITOLO	Nuovo/ Prosecuzione	REFERENTI	ESTERNI	TEMPISTICA	DESTINATARI
Sicurezza	Prosecuzione	DS	Scarinzi Roberto	In corso d'anno	Docenti ATA
Consulenza logopedica	Prosecuzione	Cerutti Roberta	Buchi Susanna	In corso d'anno	Docenti classe 2 [^] scuola primarie e docenti scuole dell'Infanzia
Informatica	Prosecuzione	Menniti Francesco		Anno Scolastico	Docenti ATA
Imparare a organizzare per insegnare a fare	Nuovo	Cerutti Roberta	Laura Cegalin - Erika Musciatelli	Anno scolastico	Docenti

Aggiornamento e formazione per i docenti

Obiettivi: acquisire maggiori competenze professionali attraverso la conoscenza di nuove metodologie; migliorare le competenze relazionali e comunicative.

Al raggiungimento degli obiettivi sopraelencati potranno concorrere altre attività di formazione alle quali parteciperanno, in corso d'anno, i singoli docenti a seconda delle proposte di formazione provinciali e regionali.

CONSULENZA LOGOPEDICA - dott.ssa Susanna Buchi (logopedista)

Incontri con i docenti delle Scuole dell'Infanzia del territorio per illustrare le tappe dello sviluppo del linguaggio e guidare nel riconoscimento di segnali di rischio.

Incontri per docenti di classe seconda (scuola primaria) per capire come effettuare, con la supervisione della specialista, lo screening sulle abilità linguistiche e sulle difficoltà di apprendimento.

Sportello logopedico - Consulenza ai docenti/genitori:

- nella fase di prevenzione, per riconoscere i segnali di un possibile Disturbo dell'Apprendimento;

- come supporto metodologico e didattico, in caso di certificazione del disturbo, nelle fasi di elaborazione, di attuazione, di verifica/riprogettazione del Piano Didattico Personalizzato.

“IMPARARE A ORGANIZZARE PER INSEGNARE A FARE: metodologie e pratiche per la piena inclusione degli alunni gravi e gravissimi” elaborato in sede di GLH, ha ottenuto il finanziamento da parte dell’UST di Varese per progetti finalizzati all’integrazione scolastica degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado.

Tale percorso prenderà avvio dal prossimo mese di novembre con incontri a cadenza mensile della durata di due ore, sarà condotto dalle due educatrici che operano nel nostro Istituto, dott.ssa Erika Musciatelli e dott.ssa Laura Cegalin ed è indirizzato a tutti i docenti dei tre ordini di scuola.

Ogni incontro avrà un nucleo tematico che verrà affrontato con metodologie attive (brain storming, role playing, giochi di gruppo, problem solving, simulazione su casi reali...)che mirano a favorire la condivisione di strumenti e competenze teoriche, metodologiche e pratiche nel lavoro in e con la classe.

Formazione per i genitori

CONSULENZA LOGOPEDICA

- Incontri con i genitori delle Scuole dell’Infanzia del territorio per illustrare le tappe dello sviluppo del linguaggio e guidare nel riconoscimento di segnali di rischio.

CONSULTORIO FAMILIARE - CENTRO PER LA FAMIGLIA DELLE VALLI - COMUNITÀ MONTANA DEL PIAMBELLO

- Presentazione dei progetti di prevenzione ed educazione alla salute: progetto “Accoglienza” per favorire la costituzione del gruppo classe rivolto agli alunni delle prime primarie e secondarie e terze secondarie di Germignaga – progetto “S.O.S. genitori” per offrire uno spazio di condivisione delle proprie difficoltà e riflettere su come affrontarle – progetti di “educazione all’affettività” e “alla sessualità”

INFORMATICA

- Corso formazione di base per facilitare l’accesso ai sito dell’istituto al fine di rendere autonomi i genitori per la fruizione delle comunicazioni scuola-famiglia.

... SCUOLA CHE COLLABORA...

... con le Famiglie

La famiglia riveste un ruolo insostituibile e fondamentale nel processo di formazione dell'alunno.

La scuola favorisce la collaborazione con la famiglia e la sua corresponsabilità nell'azione educativa mediante :

- la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità ([Patto di corresponsabilità](#))
- i colloqui con i genitori a scadenza periodica o su richiesta dei genitori e/ o degli insegnanti in base alle modalità previste dai tre ordini di scuola.

SCUOLA dell'INFANZIA

- Assemblee plenarie a scadenza bimestrale
- Colloqui individuali su richiesta dei genitori o su convocazione dei docenti.

SCUOLA PRIMARIA

- Assemblea d'inizio anno per illustrare la programmazione didattico-educativa e i compiti e i poteri del Consiglio di Interclasse.
- Colloqui generali a scadenza bimestrale, in date stabilite a livello collegiale per tutti i plessi.
- Colloqui individuali su richiesta dei genitori o su convocazione dei docenti.
- Incontri con i genitori per la consegna dei documenti di valutazione quadrimestrale.

SCUOLA SECONDARIA di 1° grado

- Assemblea d'inizio anno per illustrare la programmazione didattico-educativa e i compiti e i poteri del Consiglio di Classe;
- Colloqui con i genitori delle classi prime al termine del primo CC, che sarà aperto a tutti i genitori, non solo ai rappresentanti eletti.
- Colloquio generale con i genitori nel corso del 1° quadrimestre (entro dicembre).
- Colloquio generale con i genitori nel corso del 2° quadrimestre (entro aprile).
- Incontri con i genitori per la consegna dei documenti di valutazione quadrimestrale.
- Colloqui individuali al mattino secondo la disponibilità oraria programmata dai docenti previo appuntamento

... con gli Enti del Territorio

Le Scuole dell'Istituto collaborano con gli enti presenti sul territorio promuovendo occasioni di scambio, confronto ed elaborazione di proposte didattico-educative, in merito ad iniziative e progetti che integrano e supportano le attività curricolari, in base alle finalità previste dalla programmazione annuale.

Gli Enti locali, amministrativi e di volontariato, interagiscono con l'Istituto mettendo a disposizione mezzi (materiali e sussidi) e risorse umane (interventi di esperti e volontari) in merito alla condivisione di proposte presentate dalle singole scuole o dalle diverse Associazioni e in relazione all'organizzazione e realizzazione di percorsi di lavoro.

In particolare l'Istituto collabora attivamente

- con le Amministrazioni Comunali di competenza (Assegnazione e utilizzo Fondi L.31 ; trasporti e servizio mensa; uscite sul territorio; finanziamento progetti e corsi, su richiesta delle scuole; iniziative e manifestazioni finalizzate al coinvolgimento e alla partecipazione delle scuole dell'Istituto);
- con l'Amministrazione Provinciale di Varese (sussidi, materiali, corsi e/o incontri di formazione per docenti e genitori, 118 , incontri con gli alunni riguardo l'orientamento in vista delle iscrizioni per la scuola superiore);
- con il CAI di Germignaga (organizzazione di visite guidate e di esplorazioni ambientali sul territorio, lezioni frontali, attività di sperimentazione a supporto del Progetto Ambiente);
- con Associazioni sportive presenti sul territorio (organizzazione di corsi per gli alunni);
- con la Protezione Civile - Gruppo Intercomunale Valtravaglia (lezioni frontali, consulenze e attività dimostrative nell'ambito del Progetto Ambiente);
- con gli Istituti in rete (Intercultura, Ambiente, CTRH);
- con l'ASSOCIAZIONE FARMACISTI
- con le forze dell'ordine (es. CARABINIERI, POLIZIA MUNICIPALE,...)
- con l'AVIS (attività di educazione alla salute).

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

Le scuole del nostro istituto funzionano su cinque giorni settimanali, da lunedì a venerdì.

ORDINE DI SCUOLA	NUMERO CLASSI	TOTALE ALUNNI	ALUNNI DISABILI	ALUNNI STRANIERI	MEDIA ALUNNI/CLASSE
Infanzia Brezzo di Bedero	1	22	/	0	22
Primaria Castelveccana	5	100	1	6	20
Primaria Germignaga	10	221	5	23	22.1
Primaria Porto Valtravaglia	5	87	4	4	17.4
Secondaria Castelveccana	5	100	1	3	20
Secondaria Germignaga	7	151	4	19	21,8
Totali d'istituto	33	683	15	55	

SCUOLA DELL'INFANZIA di BREZZO DI BEDERO**Via MANZONI ,1 tel. 0332 508350**infanziabrezzo@icsgermignaga.gov.it**CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEGLI SPAZI
ADIBITI ALL'ATTIVITÀ SCOLASTICA**

TIPOLOGIA	n.	DESCRIZIONE E DESTINAZIONE D'USO
AULE	1	Spazio attrezzato per attività didattica
AULE SPECIALI	3	Mensa, salone, aula informatica
SPAZI ESTERNI	2	Cortile, giardino

ORARIO SCOLASTICO	Entrata	1^a Uscita	2^a uscita
dal lunedì al venerdì	8,00/9,00	13,45/14,00	15,45/16,00

PROGETTI

TITOLO	Nuovo/ Prosecuzione	REFERENTI	ESTERNI	TEMPISTICA	DESTINATARI
Consulenza logopedica	Prosecuzione	Fiocchi/Moretti	Susanna Buchi	Anno scolastico	Tutti gli alunni
Espressione Corporea Educazione Al Movimento	Prosecuzione	Fiocchi/Moretti	Chiara Mazza	Gennaio/ Maggio	Tutti gli alunni

SCUOLA PRIMARIA di CASTELVECCANA**Via PIAVE tel. 0332 520632**primariacastelveccana@icsgermignaga.gov.it

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEGLI SPAZI ADIBITI ALL'ATTIVITÀ SCOLASTICA		
TIPOLOGIA	n.	DESCRIZIONE E DESTINAZIONE D'USO
AULE	5	Spazio attrezzato per attività didattica
AULE SPECIALI	7	Mensa, aula riunioni, palestra, aula informatica, aula di arte, biblioteca /aula audiovisivi, lab. Dimat, sala medica
SPAZI ESTERNI	1	Cortile

ORARIO SCOLASTICO	Entrata	1 ^a Uscita	Entrata	2 ^a uscita
dal lunedì al venerdì	8,10/8,15	12,45		
lun-mar-gio			13,55/14.00	16,30

Sono assicurati dall'**Amministrazione Comunale** i seguenti servizi:

- trasporto alunni
- prescuola
- mensa

PROGETTI					
TITOLO	Nuovo/ Prosecuzione	REFERENTI	ESTERNI	TEMPISTICA	DESTINATARI
Musica	Prosecuzione	Lazzarini Fausta	Monteggia Fosca	Dicembre/Maggio	Alunni classi 1 [^] /2 [^] /4 [^]
Corpo e movimento	Prosecuzione	Martinetti Debora	Cappai Francesca	II quadrimestre	Alunni tutte le classi
Alla scoperta delle tradizioni	Nuovo	Morisi Monica	Gruppo folkloristico Tencitt	II quadrimestre	Alunni classi 3 [^] /5 [^]
Continuità	Prosecuzione	Martignoni Sara	Dumassi Alessandro	II quadrimestre	Alunni classe 5 [^]
Affettività	Prosecuzione	Centenaro/Martignoni	Consultorio com. mont. Piambello	Anno scolastico	Alunni di tutte le classi

Sapere Coop	Nuovo	Martinetti Debora	Formatori Coop	II quadrimestre	Alunni di tutte le classi
Comunità Montana	Prosecuzione	Piazza	Comunità Montana		Alunni classe 1 [^]
Catastrofi naturali	Nuovo	Velato Paola	Dott.ssa Gemma Musacchio	Febbraio/Marzo 2013	Alunni classe 4 [^]
Logopedia	Prosecuzione	Cerutti Roberta	Buchi Susanna	Anno scolastico	Alunni di tutte le classi
Recupero alunni DSA	Prosecuzione	Morisi/Lazzarini/Martignoni		Anno scolastico	Alunni DSA

SCUOLA PRIMARIA di GERMIGNAGA**Via F. FILZI , 21 tel. 0332 532743**primariagermignaga@icsgermignaga.gov.it**CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEGLI SPAZI
ADIBITI ALL'ATTIVITÀ SCOLASTICA**

TIPOLOGIA	n.	DESCRIZIONE E DESTINAZIONE D'USO
AULE	10	Spazio attrezzato per attività didattica
AULE SPECIALI	5	Mensa, aula riunioni, palestra, aula informatica, biblioteca
SPAZI ESTERNI	2	Cortile, giardino

ORARIO SCOLASTICO	Entrata	1 ^a Uscita	Entrata	2 ^a uscita
dal lunedì al venerdì	7,55/8,00	12,30		
lun-mar-gio			13,55/14.00	16,30

Sono assicurati dall'**Amministrazione Comunale** i seguenti servizi:

- trasporto alunni
- prescuola
- mensa

PROGETTI

TITOLO	Nuovo/ Prosecuzione	REFERENTI	ESTERNI	TEMPISTICA	DESTINATARI
Ritmo e movimento	Prosecuzione	Grazioli Cristina	Cappai Francesca	Novembre/ Gennaio	Alunni classi 1 [^] e 2 [^]
Avvio ai giochi di squadra e all'atletica	Prosecuzione	Grazioli Cristina	Cappai Francesca	Novembre/ Gennaio	Alunni classi 3 [^] ,4 [^] ,5 [^]
Nuoto	Prosecuzione	Dellea Cristina	Istruttori piscina Luino	Ottobre / Dicembre – Marzo / Maggio	Alunni classi 1 [^] e 2 [^]
Educazione musicale:Canto	Prosecuzione	Grazioli Cristina	Martino Mariangela	Novembre/ Febbraio	Alunni di tutte le classi
Ambiente e Salute (istituto)	Prosecuzione	Zanini Anna Maria	C.A.I. di Germignaga	Anno scolastico	Alunni di tutte le classi
Affettività'	Prosecuzione	Pedroli Anna	Operatori Cons. Fam.	Anno scolastico	Alunni di tutte le classi

Logopedista (istituto)	Prosecurione	Cerutti Roberta	Buchi Susanna	Anno scolastico	Alunni di tutte le classi
Educazione Stradale	Prosecurione	Gargiulo Anna	Personale autoscuola	Secondo quadrimestre	Alunni classi 3 [^] -4 [^] -5 [^]

SCUOLA PRIMARIA di PORTO VALTRAVAGLIA**Via NAVE loc. BRIGHIROLO tel. 0332 547647**primariaporto@icsgermignaga.gov.it**CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEGLI SPAZI ADIBITI ALL'ATTIVITÀ SCOLASTICA**

TIPOLOGIA	n.	DESCRIZIONE E DESTINAZIONE D'USO
AULE	6	Spazio attrezzato per attività didattica
AULE SPECIALI	7	Mensa, aula riunioni, aula audiovisivi/biblioteca, palestra, aula informatica, aula di ed. all'immagine, ufficio di bidelle ria
SPAZI ESTERNI	1	Cortile attrezzato con campo da basket, giardino

ORARIO SCOLASTICO	Entrata	1 ^a Uscita	Entrata	2 ^a uscita
dal lunedì al venerdì	7,55/8,00	12,30		
lun-mar-gio			13,40/13.45	16,15

Sono assicurati dall'**Amministrazione Comunale** i seguenti servizi:

- trasporto alunni
- mensa

PROGETTI					
TITOLO	Nuovo/Prosecurione	REFERENTI	ESTERNI	TEMPISTICA	DESTINATARI
G.E.V		Santoro Lucia	Volontari G.E.V.	Anno scolastico	Alunni di tutte le classi
Ed. all'affettività'	Prosecurione	Barozzi Paola	Operatori Cons. Fam	Anno scolastico	Alunni di tutte le classi
Chiamata	Prosecurione	Menniti	Volontari	II	Alunni classi 5 [^]

118		Francesco	118	quadrimestre	
A.V.I.S.	Prosecuzione	Menniti Francesco	Volontari A.V.I.S.	II quadrimestre	Alunni classe 5^
Frutta nelle scuole	Prosecuzione			Anno scolastico	Alunni di tutte le classi
Continuità	Prosecuzione	Santoro Lucia		Anno scolastico	Alunni classe 5^
Logopedia	Prosecuzione	Conconi Eleonora	Buchi Susanna	Anno scolastico	Alunni di tutte le classi
Segnalibro	Prosecuzione	Barozzi Paola	Volontari	Anno scolastico	Alunni in difficoltà
Biblioteca itinerante	Prosecuzione	Barozzi Paola	Volontari	II quadrimestre	Alunni di tutte le classi
La musica Medioevale	Prosecuzione	Barozzi Paola		II quadrimestre	Alunni di tutte le classi
L'educazione vien giocando	Prosecuzione	Grieco Domenica	Vignati Federico	II quadrimestre	Alunni di tutte le classi

SCUOLA SECONDARIA di CASTELVECCANA
Via MONTE GRAPPA tel. 0332 520930
secondariacastelveccana@icsgermignaga.gov.it

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEGLI SPAZI ADIBITI ALL'ATTIVITÀ SCOLASTICA		
TIPOLOGIA	n.	DESCRIZIONE E DESTINAZIONE D'USO
AULE	5	Spazio attrezzato per attività didattica
AULE SPECIALI	6	Sala professori, aula audiovisivi, palestra, laboratorio di musica/arte/tecnologia, ufficio di presidenza, laboratorio di informatica
SPAZI ESTERNI	1	Cortile

ORARIO SCOLASTICO	Entrata	1° intervallo	2° intervallo	Uscita
dal lunedì al venerdì	7,55/8,00	9,50-10,05	11,55-12,10	14,00

È assicurato dall'**Amministrazione Comunale** il:

- trasporto alunni.

PROGETTI					
TITOLO	NUOVO/ PROSECUZIONE	REFERENTI	ESTERNI	TEMPISTICA	DESTINATARI
Ed. legalità	Proseguizione	Barone	Farmaciste, Polizia Locale, Forze dell'ordine,...	Anno scolastico	Tutti gli Alunni
Orientamento	Proseguizione	Cometti Rossella	Imprese e scuole superiori del territorio	Settembre/Giugno	Alunni classe 3 [^]
Scambio culturale – Salon de Provance	Nuovo	Marotta	Collège Viala Lacoste	Maggio	Alunni classe 2

SCUOLA SECONDARIA di GERMIGNAGA**Via Ai Ronchi , 3 tel. 0332 532722**secondariagermignaga@icsgermignaga.gov.it

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEGLI SPAZI ADIBITI ALL'ATTIVITÀ SCOLASTICA		
TIPOLOGIA	n.	DESCRIZIONE E DESTINAZIONE D'USO
AULE	7	Spazio attrezzato per attività didattica
AULE SPECIALI	12	Aula riunioni /audiovisivi, palestra, aula sostegno, sala insegnanti, aula ed. artistica, ed. musicale, ed. tecnica, aula informatica
SPAZI ESTERNI	1	Cortile

ORARIO SCOLASTICO	Entrata	1° intervallo	2° intervallo	Uscita
dal lunedì al venerdì	7,55/8,00	9,50-10,05	11,55-12,10	14,00

Sono assicurati dall'**Amministrazione Comunale** i seguenti servizi:

- trasporto alunni
- prescuola

PROGETTI					
TITOLO	NUOVO/ PROSECUZIONE	REFERENTI	ESTERNI	TEMPISTICA	DESTINATARI
Ed. legalità	Proseguizione	Barone	Farmaciste, Polizia Locale, Forze dell'ordine,...	Anno scolastico	Tutti gli Alunni
Orientamento	Proseguizione	Cometti Rossella	Imprese e scuole superiori del territorio	Settembre/Giugno	Alunni classe 3 [^]
Scambio culturale – Salon de Provance	Nuovo	Marotta	Collège Viala Lacoste	Maggio	Alunni classe 2

DISTRIBUZIONE RUOLI

DIRIGENTE SCOLASTICO	Marilena Passera	dirigente@icsgermignaga.gov.it	
DSGA	Giuseppina Evangelisti	vaic82000e@istruzione.it	
ASS. AMM. PERSONALE	Giuseppina Tempesta	vaic82000e@istruzione.it	
ASS. AMM. ALUNNI	Lucrezia Volpe	vaic82000e@istruzione.it	
ASS. AMM. CONTABILE	Carmela Quaranta	vaic82000e@istruzione.it	
ASS. AMM. AFFARI GENERALI	Rosangela Potente	vaic82000e@istruzione.it	
COLLABORATORE VICARIO	Giovanna Ruga	giovannaruga@icsgermignaga.gov.it	
COLLABORATORE SCUOLA SECOND.	Serena Pezzotta	secondariacastelveccana@icsgermignaga.gov.it	
RESPONSABILI DI SEDE			
Infanzia	Lidia Fiocchi	infanziabrezzo@icsgermignaga.gov.it	
Primaria Castelveccana	Monica Morisi	primariacastelveccana@icsgermignaga.gov.it	
Primaria Germignaga	Cristina Dellea	primariagermignaga@icsgermignaga.gov.it	
Primaria Porto Valtravaglia	Lucia Santoro	primariaporto@icsgermignaga.gov.it	
Secondaria Castelveccana	Bernardo Graziano	secondariacastelveccana@icsgermignaga.gov.it	
Secondaria Germignaga	Giannina Bertolotti	secondariagermignaga@icsgermignaga.gov.it	
DOCENTI	Infanzia	Primarie	Secondarie
Tempo indeterminato	2	31	17
Tempo determinato		5	11
Specializzati/Specialisti		Disabili 4 - Inglese 1 Religione 2	Disabili 3

COLLABORATORI SCOLASTICI	Infanzia	Primarie	Secondarie
Tempo indeterminato	1	5	4
Tempo determinato		2	
FUNZIONI STRUMENTALI			
Ambiente e salute	Anna Maria Zanini	primariagermignaga@icsgermignaga.gov.it	
Continuità	Sara Martignoni	primariacastelveccana@icsgermignaga.gov.it	
Informatica	Franco Menniti	primariaporto@icsgermignaga.gov.it	
Integrazione disabili	Roberta Cerutti	primariagermignaga@icsgermignaga.gov.it	
Intercultura	Concetta Barone	secondariagermignaga@icsgermignaga.gov.it	
COMMISSIONI			
Ambiente e salute	Centenaro , Ruggiero, Barozzi, Longhi		
Continuità	Moretti, Martignoni, Massara, Santoro, Spertini, Figliuzzi		
Integrazione disabili	Fiocchi, Martignoni, Taragnani, Santoro, Piracci, Rondolini, Bertolotti, Montalto, Pezzotta, Screti, Frontera, Scarfò		
Intercultura	Bonolis, Grazioli, Grieco, Pisottu, Zanini G.		
Elettorale	Taragnani, Ruggiero		
COMITATO di valutazione servizio	Bertolotti, Gargiulo Longhi, Ruga,		
RESPONSABILI LABORATORI			
Multimedialità	Fiocchi, Morisi, Menniti, Pedroli, Pezzotta, Catenazzi		
Scientifico/Artistico/Musicale/Tecnico	Figliuzzi, D'orazio, Rondolini, Longhi		
Biblioteche	Martignoni, Taragnani, Cerutti, Grosso/Conconi, Bertolotti		
REFERENTI			

Uscite e visite didattiche	Catenazzi Sonia	
Orientamento	Cometti Rossella	
DSA	Cerutti Roberta	
UNICEF	Barone Concetta	
INVALSI	Catenazzi Sonia	
Sito web	Menniti Francesco	
Tutor	Catenazzi Sonia – Pezzotta Serena	
Orario scuole secondarie	Bertolotti Giannina, Cometti Rossella	
CONSIGLIO DI ISTITUTO prima dell'elezioni di novembre		
Presidente - Genitore	Giada Cerinotti	
Vice Presidente - Genitore		
Segretario - Docente	Serena Pezzotta	
Membro Genitore	Cristina M. Annoni	
Membro Genitore	Elena Bastiani	
Membro Genitore	Roberta Cantù	
Membro Genitore	Folisi Francesco	
Membro Genitore	Grazia Isabella	
Membro Genitore	Simona Turconi	
Membro ATA - Giunta	Nicoletta Colombo	
Membro Docente	Sonia Catenazzi	
Membro Docente	Irene Centenaro	
Membro Docente - Giunta	Domenica Grieco	

Membro Docente	Cristina Dellea	
Membro Docente	M. Antonella Moretti	
Membro Docente	Giovanna Ruga	
Membro Docente	Anna Maria Zanini	
ORGANO DI GARANZIA		
CONSIGLI DI INTERCLASSE/CLASSE	Docenti PREVALENTI COORDINATORI	RAPPRESENTANTI DEI GENITORI
Primaria Castelveccana		
1	Centenaro I.	Angelo Martorana
2	Bonolis M.	Marisa Lenardon
3	Morisi M.	Francesco Mastropietro
4	Lazzarini F.	Renate Hoekstra
5	Martignoni S.	Fabio Fazzi
Primaria Germignaga		
1A	Ferrara M. Grazia	Emanuela Loliva
2A	Volpi R.	Maria Petese
3A	Grazioli C.	Alessandra Gambella
4A	Fusco S.	Barbara Bordin
5A	Taragnani R./Zanini A.	Rosaria Soldati
1B	Pedroli A.	Emanuela Sirianni
2B	Gargiulo A.	Katia Ricci
3B	Giordanella A.	Paola Fiorino

4B	Zanini G.	Alessandra Sterzi
5B	Zanini A./Taragnani R.	Monica Muraca
Primaria Porto Valtravaglia		
1	Barozzi P.	Luca Boldrini
2	Conconi E.	Raffaella Romono
3	Fini S.	Andrea Maino
4	Grieco D.	Monica Parini
5	Santoro L.	Antonietta Buonuomo
Secondaria Castelveccana		
1A	Sammarro A.	Simona Sabò
1B	Righetto L.	Maria Chiara Montagnini – Ivana Poroli
2A	Dumassi A.	Cristina Annoni – Mariella Vallarini
3A	Spertini F.	Liliana Miucci
3B	Graziano B.	Grazia Isabella – Sandra Fini
Secondaria Germignaga		
1A	Bertolotti G.	Mariaclara Causarano – Colomba Ronca – Romina Zosi
1B	Figliuzzi L.	Loliva Laura – Picchi Daniela – Nicastrì Rosa Maria
2A	Perencin S.	Laura Passera – Alessandra Personeni – Rossano Taietti
2B	Catenazzi S.	Daniela Simontacchi – Giada Cerinotti
3A	Baratta A.	Daniela Picchi – Antonella Ingino
3B	Barone C.	Lara Goglia

3C	Falabella R.	Roberta Corsini – Lorella Dianin – Labate Rinaldo - Elena Bastiani
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Ferrara Maria Grazia	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Scarinzi	
Medico Del Lavoro	Perina	
Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)	Ferrara Maria Grazia Colombo Nicoletta Quaranta Carmela	